

K

1788

KYMA
MOBILITÀ

ESERCIZIO 20 24

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 2183

COM. DI TARANTO

TASI 2019

KYMA MOBILITÀ

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74121 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2024	2.183	21/10/2024			1.503,00

IL CASSIERE

PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:

COMUNE DI TARANTO

PIAZZA CASTELLO

74100 TARANTO (TA)

Partita IVA: 00850530734 C.F. 80008750731

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: millecinquecentotrè e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

PAGOPA

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

TASI 2019 PROVVEDIMENTO N. 60 DEL 18.10.2024

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	1.503,00
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	1.503,00

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	1.503,00	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
		DISPONIBILITA'	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Dettaglio bollettino CBILL



Dati bollettino CBILL

Data inserimento	21/10/2024
Codice di riferimento operazione	11e64767-5e94-4243-92e1-62ce76cdef8b
Codice Azienda	BDWPG
Codice Bolletta/Codice IUV/Codice avviso pagamento	304120000886517966
IBAN di Accredito	IT98X0538541330T20991870311
Periodo di riferimento	N/A

Dati conto di addebito

Importi in EURO (€)

Intestatario	KYMA MOBILITA' S.P.A.
IBAN	IT18I0103015801000001484939
Importo	1.503,00
Commissioni Banca	1,50
Totale	1.504,50

7/16/24



Direzione Provinciale di Taranto
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/05/2019

Data: 09/05/2019 - Ora: 18.35.56 Segue

Visura n.: T305892 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di TARANTO (Codice: L049)
Catasto Fabbricati	Provincia di TARANTO Foglio: 247 Particella: 217 Sub.: 2

Unità immobiliare soppressa dal 08/05/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		247	217	2								VARIAZIONE del 08/05/2019 protocollo n. TA0030877 in atti dal 08/05/2019 SOPPRESSIONE PER DUPLICAZIONE (n. 5723.1/2019)
Annotazioni				di studio: soppressione u. i. u. - duplicato con l'unita' immobiliare distinta al foglio 247 particella 217 subalterno 3 per mancata soppressione del sub.2 nella variazione n. ta0004412 del 20/01/2016 fusione- ampliamento. ist. n. ta0014698 del 01/03/2019.								

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune L049 - Sezione A - Foglio 247 - Particella 217

Situazione dell'unità immobiliare dal 04/08/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		247	217	2	1		D/7				Euro 55.728,33	VARIAZIONE del 04/08/2014 protocollo n. TA0110487 in atti dal 04/08/2014 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 48806.1/2014)	
Indirizzo				VIA CESARE BATTISTI n. 657 piano: 1:									

VARIAZIONE puntuale e REGGIO puntuale
Bisogna pagare per 4 mesi -



COMUNE DI TARANTO
ENTRATE COMUNALE E SERVIZI
Via Anfiteatro, 72 - 74123 Taranto

PROT. 16784/24

Provvedimento N. 60 del 18/10/2024

**TASSA SERVIZI INDIVISIBILI -
TASI 2019**

KYMA MOBILITA' S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI 657
74121 TARANTO TA

AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO DELLA TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Contribuente: KYMA MOBILITA' S.P.A.
Residente in: VIA CESARE BATTISTI 657 - 74121 TARANTO TA
Codice Fiscale: 00146330733 **Partita Iva:** 00146330733

Il funzionario responsabile per la gestione della tassa TASI

quale responsabile della gestione della tassa servizi indivisibili (TASI), nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 13/09/2024, ai sensi e per gli effetti del comma 692 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

TITOLO ESECUTIVO

Ai sensi e per gli effetti dei commi 784-785, 792, 794-795 e 802-803, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il Funzionario Responsabile:

INTIMA

- di adempiere al pagamento dell'importo totale dell'Avviso di accertamento esecutivo entro il termine di presentazione del ricorso;

AVVERTE

- che in caso di mancato o parziale pagamento entro il predetto termine:
 - il presente atto costituisce titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari senza la preventiva notifica della cartella di pagamento ovvero dell'ingiunzione fiscale di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639;
 - decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione coattiva delle somme richieste potrà essere effettuata, alternativamente:
 1. direttamente da questo Ente;
 2. da concessionario privato iscritto all'albo ovvero da altro soggetto di cui all'art. 52, comma 5 lett. b) del D.lgs. 446/1997;
 3. da Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- Nelle ipotesi sub 2. e 3. l'affidamento del carico avverrà decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento. Avvisa che l'esecuzione è sospesa per un periodo di 180 giorni dall'affidamento in carico del presente atto ad Agenzia delle Entrate-Riscossione; il periodo di sospensione è ridotto a 120 giorni ove la riscossione delle somme richieste è effettuata dallo scrivente Ente.

- Visto:
- l'art. 13 del D.lgs. 201/2011 e l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 che ha istituito la IUC;
 - l'art. 1 commi da 639-704 della L. 147/2013 ed in particolare il comma 703;
 - il D.lgs. 504/1992 e ss.mm.ii.;
 - l'art. 1 commi 161 e 162 della L. 296/2006;
 - gli articoli 8 e 9 del D.lgs. 23/2011;
 - l'art. 74 della L. 342/2000 in materia di attribuzione o modificazione delle rendite catastali;
 - l'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 504/1992 e l'art. 36 comma 2 del D.L. 223/2006;
 - il D.lgs. 471/1997 e n. 472/1997 e n. 473/1997 e ss.mm.ii. in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie;
 - il Decreto del 14 Aprile 2023 - Min. Economia e Finanze in materia di ripetibilità delle spese di notifica;
 - la Legge n. 212 del 27/07/2000 (Statuto dei Diritti del Contribuente) e ss.ii, D.lgs. n. 219 del 30/12/2023 "Modifiche allo Statuto del Contribuente";
 - la D.D. n. 6719 del 30/09/2021 di individuazione della fonte dei dati posta a base della elaborazione degli avvisi di accertamento e di sostituzione della firma autografa con l'indicazione a stampa del nominativo del Funzionario responsabile;
 - la Legge 160/2019 del 27 dicembre 2019;
 - la Legge 130/2022 del 31 agosto 2022 (Riforma della Giustizia Tributaria);
 - il regolamento TASI approvato con deliberazione di C.C. n. 2/2019, pubblicato sul sito ufficiale del MEF;
 - le aliquote TASI in vigore per l'anno 2019 approvate con deliberazione di C.C. n. 4/2019, pubblicata sul sito ufficiale del MEF;

Provvedimento N. 60 del 18/10/2024

Direzione Entrate Comunali - Innovazione Tecnologica
Via Anfiteatro, 72 - 74123 Taranto
E-MAIL: segreteria.tributi@comune.taranto.it
PEC: tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
NUMERO VERDE 800 593 900
www.comune.taranto.it



- il D.lgs. n. 220 del 30/12/2023 "Disposizioni in materia di Contenzioso Tributario";
- il vigente art.60 comma 7 D.P.R. 600/1973 e ss.mm. ii.

Dato atto della conoscenza legale degli atti di cui sopra per avvenuta pubblicazione degli stessi all'albo pretorio informatico del Comune di Taranto. Infine, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 Aprile 2023, è stato liquidato, a titolo di spese di notifica, l'importo di seguito riportato.

Assunti a base della presente verifica i dati desumibili delle dichiarazioni, dalle denunce e dalle comunicazioni effettuate, dai versamenti eseguiti e dalla documentazione in possesso dell'ufficio, nonché sulla base delle risultanze catastali e delle banche dati rese disponibili dal MEF, dall'Agenzia del Territorio e da altri enti è stata accertata la non correttezza della tassa dovuta e conseguentemente l'ufficio emette il seguente Avviso di accertamento della tassa servizi indivisibili (TASI) motivato da: insufficiente o tardivo versamento dell'imposta dovuta irrogando contestualmente le maggiori somme dovute a titolo di interessi e sanzioni. Sulla somma dovuta a titolo di imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono stati liquidati gli interessi di mora calcolati, con maturazione giorno per giorno, al tasso legale, aumentato secondo le disposizioni del vigente regolamento comunale delle entrate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/03/1999 e ss.mm.ii., come da tabella in seguito riportata. Poiché la condotta tenuta integra la violazione di omesso/parziale o tardivo versamento ai sensi dell'art. 1 c. 695 e segg. della L.147/2013, per la quale l'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 prevede una sanzione amministrativa nella misura del 30 per cento della differenza di imposta, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, è stata irrogata la sanzione amministrativa come in seguito riportata.

ELENCO IMMOBILI

	Tipo Imposta	Rendita	Base Imponibile	% Pos	Mesi Pos	% Aliq	Imposta Lorda	Detraz	Imposta Netta	% Calc	Imposta Calcolata
(fg. 247 part. 217 sub. 3) - D07 - VIA CESARE BATTISTI, 657											
										Periodo: 01/01/19-31/12/19	
LIQ	Fabbricati	30.188,00	2.060.331,00	100,00	12	0,80	1.648,26		1.648,26	100,00	1.648,26
(fg. 247 part. 217 sub. 2) - D07 - VIA CESARE BATTISTI, 657											
										Periodo: 01/01/19-30/04/19	
LIQ	Fabbricati	55.728,33	3.803.458,52	100,00	4	0,80	1.014,26		1.014,26	100,00	1.014,26
TOTALE IMPOSTA PER LA PARTE DI PROPRIETA'											2.662,52

Fino al 2018 vi erano 2 sub.
poi nel 2019 è stata data l'unica
e non più a opposizione

DETTAGLIO VERSAMENTI	Data Termine Versamento	Data Versamento	Detrazione Abitazione Principale	Imposta Versata
Acconto	16/06/2019	17/06/2019		824,00
Saldo	16/12/2019	16/12/2019		824,00

Sulla scorta degli elementi che precedono, si procede alla liquidazione dell'imposta come segue:

RIEPILOGO DELL'IMPOSTA	3958 Ab Princ	3959 Fab Rurali	3960 Aree Fab	3961 Altri Fab	Totali
------------------------	------------------	--------------------	------------------	-------------------	--------

LIQUIDAZIONE ACCONTO

Totale imposta determinata in liquidazione				1.331,00	1.331,00
Versamenti spontanei				824,00	824,00
<i>Differenza d'imposta in liquidazione</i>				507,00	507,00

LIQUIDAZIONE SALDO

Totale imposta determinata in liquidazione				1.332,00	1.332,00
Versamenti spontanei				824,00	824,00
<i>Differenza d'imposta in liquidazione</i>				508,00	508,00

TOTALE

Totale imposta calcolata				2.663,00	2.663,00
Versamenti spontanei				1.648,00	1.648,00
Differenza d'imposta				1.015,00	1.015,00

DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VERSARE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE	% sanzione	Imposta da sanzionare	Importo sanzione
Versamento tardivo	1,00	824,00	8,24
Versamento parziale	30,00	1.015,00	304,50

DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI	Tipo	Su importo	Dal	Al	Tempo	Tasso Annuale	Interessi
Versamento Tardivo	ACCONTO	824,00	17/06/2019	17/06/2019	1 giorni	2,80	0,06
Versamento parz./omesso	ACCONTO	507,00	17/06/2019	31/12/2019	198 giorni	2,80	7,70
	ACCONTO	507,00	01/01/2020	31/12/2020	366 giorni	2,05	10,42
	ACCONTO	507,00	01/01/2021	31/12/2021	365 giorni	2,01	10,19
	ACCONTO	507,00	01/01/2022	31/12/2022	365 giorni	3,25	16,48
	ACCONTO	507,00	01/01/2023	31/12/2023	365 giorni	7,00	35,49
	ACCONTO	507,00	01/01/2024	18/10/2024	292 giorni	2,50	10,14
	SALDO	508,00	17/12/2019	31/12/2019	15 giorni	2,80	0,58
	SALDO	508,00	01/01/2020	31/12/2020	366 giorni	2,05	10,44
	SALDO	508,00	01/01/2021	31/12/2021	365 giorni	2,01	10,21
	SALDO	508,00	01/01/2022	31/12/2022	365 giorni	3,25	16,51
	SALDO	508,00	01/01/2023	31/12/2023	365 giorni	7,00	35,56
	SALDO	508,00	01/01/2024	18/10/2024	292 giorni	2,50	10,16

RIEPILOGO DELL'AVVISO

Totale differenza d'imposta da corrispondere	1.015,00
Totale interessi	173,94
Totale sanzioni	312,74
Spese di notifica*	1,00
Arrotondamento	0,32

IMPORTO TOTALE DA VERSARE	€ 1.503,00
----------------------------------	-------------------

* Per la notifica del presente Atto, il Comune di Taranto ha adottato il Servizio Notifiche Digitali (SEND) realizzato da PagoPa Spa, grazie al quale, il contribuente ha possibilità di ricevere, gestire, controllare e conservare le comunicazioni a valore legale ricevute, accedendo alla piattaforma SEND. Tale procedura di notifica è disciplinata dall'art.26 del Decreto-legge n.76 del 16/07/2020 (convertito, con modificazioni, nella Legge n. 120 del 11/09/2020).

All'atto del pagamento, mediante l'allegato bollettino PagoPa, saranno ricalcolate eventuali ulteriori spese di notifica ai sensi del Decreto del 30 maggio 2022.

Maggiori informazioni sulle modalità di funzionamento del Servizio Notifiche Digitali (SEND) sono disponibili al link: <https://notifiedigitali.pagopa.it/cittadini/>

La sospensione non si applica con riferimento alle azioni cautelari e conservative, nonché ad ogni altra azione prevista dalle norme ordinarie a tutela del creditore. La predetta sospensione non opera in caso di accertamenti definitivi, anche in seguito a giudicato, in caso di recupero di somme derivanti da decadenza dalla rateazione e ove il soggetto legittimato alla riscossione forzata venga a conoscenza di elementi idonei a dimostrare il fondato pericolo di pregiudicare la riscossione.

In ipotesi di mancato o parziale pagamento entro il termine per la proposizione del ricorso:

- ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sulle somme contenute nel presente atto (esclusi le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione) si applicano, decorsi 30 giorni dall'esecutività dell'atto e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale maggiorato di non oltre 2 punti percentuali;

- ai sensi del comma 803 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono, altresì, dovute le seguenti somme:

- una quota denominata «oneri di riscossione a carico del debitore», pari al 3% delle somme dovute in caso di pagamento entro il 60° giorno dalla data di esecutività dell'atto, fino ad un massimo di 300 euro, ovvero pari al 6% delle somme dovute in caso di pagamento oltre detto termine, fino a un massimo di 600 euro;

- una quota denominata «spese di notifica ed esecutive», comprendente il costo della notifica degli atti e correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore, ivi comprese le spese per compensi dovuti agli istituti di vendite giudiziarie e i diritti, oneri ed eventuali spese di assistenza legale strettamente attinenti alla procedura di recupero, nella misura fissata con decreto non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, che individua anche le tipologie di spesa oggetto del rimborso.

In ipotesi di riscossione coattiva affidata ad Agenzia delle Entrate-Riscossione, invece, in caso di mancato o parziale pagamento entro il termine per la proposizione del ricorso si applicano gli interessi di mora, previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, calcolati a partire dal giorno successivo alla notifica dell'atto esecutivo; all'Agente della Riscossione spettano le quote di cui all'art. 17, comma 3, lettere a) e b), del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.

CONTENZIOSO

Avverso il presente avviso, ai sensi degli artt. 19 e 20 del decreto legislativo n. 546 del 1992, è ammesso il ricorso davanti alla Corte di Giustizia Tributaria di primo Grado di Taranto.

Entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica, l'eventuale ricorso, va proposto, mediante notifica al Comune di Taranto a mezzo PEC all'indirizzo tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it ai sensi dell'art. 16-bis, c. 3, D.lgs. 546/1992 secondo le disposizioni contenute nel processo Tributario Telematico (PTT) dettate dal D.M. n. 163/2013 e dai successivi decreti attuativi, ovvero può essere eseguita ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 546/1992 ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla norma stessa.

Il ricorrente, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del ricorso, deve costituirsi in giudizio secondo le disposizioni del Processo Tributario Telematico (PTT) dettate dal D.M. 163/2013 e successivi decreti attuativi, mediante deposito del ricorso e dei documenti che intende produrre presso la Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di primo Grado adita.

Se l'importo del tributo è superiore a € 3.000,00 è necessario che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992, il ricorrente dia mandato ad un difensore abilitato all'assistenza tecnica nel processo tributario.

In caso di tempestiva proposizione del ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo Grado, si applicano le disposizioni dettate dall'art.19 del decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472.

AUTOTUTELA

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 della Legge n. 212/2000, si rende noto che il Responsabile del procedimento, presso il quale è possibile promuovere in sede di autotutela, un riesame anche nel merito del presente avviso, se ritenuto illegittimo e/o infondato, è il Dott. Francesco Delibero.

S'evince che la presentazione dell'istanza di autotutela non interrompe i termini né per il pagamento né per la proposizione del ricorso.

Per le ipotesi di cui all'art. 10 - quater (esercizio del potere di autotutela obbligatoria) della Legge 27 luglio 2000, n. 212, nei casi di:

- a) errore di persona;
- b) errore di calcolo;
- c) errore sull'individuazione del tributo;
- d) errore materiale del contribuente, facilmente riconoscibile dall'amministrazione finanziaria;
- e) errore sul presupposto d'imposta;
- f) mancata considerazione di pagamenti di imposta regolarmente eseguiti;
- g) mancanza di documentazione successivamente sanata, non oltre i termini ove previsti a pena di decadenza.

L'istanza può essere proposta sempre che non sia intervenuta una sentenza passata in giudicato favorevole all'Amministrazione oppure non sia decorso un anno dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione. Avverso il provvedimento di rifiuto è fatta salva la possibilità di impugnare lo stesso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. g-bis) del D.Lgs. n. 546/1992.

Per le altre differenti ipotesi (autotutela facoltativa) resta ferma la possibilità di procedere ai sensi dell'art. 10 quinquies della Legge 27 luglio 2000, n. 212 e nei limiti di cui all'art. 19, comma 1, lett. g-ter) del D.Lgs. n. 546/1992 per l'impugnativa del provvedimento di rifiuto.

ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Il Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento per la disciplina dell'accertamento con adesione approvato con delibera di C.C. n. 183 del 11.09.2023, ha introdotto nell'ordinamento comunale l'istituto dell'accertamento con adesione.

La definizione in contraddittorio con il contribuente è limitata ai soli accertamenti sostanziali e non si estende agli atti di mera liquidazione dei tributi conseguenti all'attività di controllo formale delle dichiarazioni. Il ricorso all'accertamento con adesione presuppone, pertanto, la presenza di materia concordabile e quindi la sussistenza di elementi suscettibili di apprezzamento. A tal fine non rientrano nel campo applicativo dell'istituto né le questioni c.d. "di diritto", ovvero quelle che attengono alla corretta interpretazione di norme di legge, né, in generale, tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinata sulla base di elementi certi e incontrovertibili o comunque determinabile in modo non discrezionale.

Il contribuente ricorrendo le ipotesi di cui sopra, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, può formulare a mezzo raccomandata A/R, PEC, o mediante consegna diretta al competente servizio (vedi sezione CONTATTI), istanza di accertamento con adesione, indicando il proprio recapito, anche telefonico. La presentazione dell'istanza produce l'effetto di sospendere, per un periodo di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza medesima, i termini per l'impugnazione e quelli per il pagamento del tributo. La facoltà è però preclusa se il contribuente ha già presentato l'istanza di accertamento con adesione all'esito della notifica dello schema di accertamento nell'ambito del procedimento del contraddittorio preventivo di cui all'art. 6 bis, comma

3, della Legge n. 212/2000.

Invito al contraddittorio

Al sensi dell'art 6 bis comma 2 della L. 212/2000, non sussiste il diritto al contraddittorio per gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati, nonché per i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione.

CONTATTI

A norma dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 della L. n. 212/2000, si rende noto che l'ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni complete in merito all'atto notificato nonché promuovere un riesame, anche nel merito, del presente provvedimento, è la Direzione Entrate Comunali E Servizi del Comune di Taranto tramite:

Appuntamenti fisici: è possibile prenotare un appuntamento ad un giorno ed orario predeterminato, **presso la sede dell'Ufficio Tributi** sito in via Anfiteatro n.72, seguendo le indicazioni riportate alla pagina web SERVIZI ON LINE – APPUNTAMENTI FISICI del sito Comune di Taranto o direttamente al seguente link:

<https://taranto.comune-online.it/web/prenotazioni/prenotazioni-online>

Appuntamenti virtuali: è possibile prenotare un appuntamento ad un giorno ed orario predeterminato in **videoconferenza**, seguendo le indicazioni riportate alla pagina SERVIZI ON LINE – APPUNTAMENTI VIRTUALI del sito Comune di Taranto o direttamente al seguente link:

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmstaranto/login.aspx>

Sportello Telematico: al link sportello telematico.comune.taranto.it è possibile presentare un'istanza per segnalare **eventuali errori** negli avvisi di accertamento chiedendone la rettifica o l'annullamento.

In alternativa per per informazioni e chiarimenti in ordine al presente atto si può contattare la Direzione Entrate Comunali E Servizi utilizzando uno dei seguenti canali:

- e-mail all'indirizzo segreteria.tributi@comune.taranto.it

- PEC all'indirizzo tributi.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

- numero verde telefonico 800893900, gratuito da telefono fisso e da cellulare - martedì e giovedì dalle 10:00 alle ore 12:00;

L'Ufficio Tributi è sito in Via Anfiteatro n. 72, ed osserva i seguenti orari di sportello:

- lunedì, mercoledì (solo su prenotazione) e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30

- martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;

Informazioni sul trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679)

I dati oggetto della presente comunicazione sono trattati in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6 co.1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, pertanto non richiedono il consenso dell'interessato. I dati saranno conservati nei nostri archivi il tempo utile per le prestazioni e i servizi richiesti, nonché per il tempo necessario a svolgere le nostre attività. I suoi dati saranno comunicati, in base alle norme vigenti, a soggetti pubblici e privati e, dietro specifica richiesta motivata, all'autorità giudiziaria. Per esercitare i suoi diritti si rinvia all'informativa generale esposta nei locali dell'Ente o sul sito web del Comune di Taranto, nella sezione "Privacy". Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Responsabile della Protezione dei Dati alla seguente mail: dpo@comune.taranto.it. Il comune di Taranto, con sede in piazza Municipio n.1 - 74121 Taranto è il Titolare del trattamento.

PORTALE TRIBUTARIO

Sicomunica che è possibile consultare il portale tributario on-line che permette ai cittadini di usufruire di diversi **servizi** in totale semplicità:

Estratto Conto: Visionare lo stato di riscossione dei vari tributi ed eseguire il pagamento della rata;

Posizione Tributaria: Visionare le dichiarazioni IMU attive - Versamenti spontanei IMU/TASI - Utenze TARI attive;

Dichiarazioni IMU/TARI: Presentare dichiarazioni IMU/TARI;

Calcolatrice IMU/TASI: Inserire le informazioni catastali di un immobile e calcolare l'imposta comunale;

Pagamenti: Effettuare il versamento dovuto.

E' altresì possibile consultare i Regolamenti vigenti al seguente indirizzo <https://www.comune.taranto.it/elencoservizi/regolamenti-dell-ente> nella sezione TRIBUTI.

Tutte le altre informazioni sul Servizio sono reperibili nella sezione Aree Tematiche – Tributi del sito web istituzionale <https://www.comune.taranto.it/elenco-aree-tematiche/programmazione-economica-finanziaria-etributi>

TARANTO, 18/10/2024

Il Funzionario Responsabile del Tributo

Alessandro DE ROMA

Documento firmato digitalmente (1)

(1) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lsg. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del comune di TARANTO - TA



Provvedimento 2019: n. 60 emesso il 18/10/2024



ENTE CREDITORE Cod. Fiscale 80008750731
COMUNE DI TARANTO

DESTINATARIO Cod. Fiscale 00146330733
KYMA MOBILITA' S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI 657
74121 TARANTO TA

QUANTO E QUANDO PAGARE?

1.503,00 Euro (rata unica)

L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni o interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.

Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci.

DOVE PAGARE? Lista dei canali di pagamento su www.pagopa.gov.it

PAGA SUL SITO O CON LE APP
del tuo Ente Creditore, della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL.



PAGA SUL TERRITORIO
in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.



BANCHE E ALTRI CANALI

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



		RATA UNICA	
Destinatario	KYMA MOBILITA' S.P.A.	Euro	1.503,00
Ente Creditore	COMUNE DI TARANTO		
Oggetto del pagamento	Provvedimento 2019: n. 60 emesso il 18/10/2024		
Codice CBILL	Codice Avviso	Cod. Fiscale Ente Creditore	
BDWPG	3041 2000 0886 5179 66	80008750731	



Avviso di Avvenuta Ricezione (AAR): Provvedimento 2019: n. 60 emesso il 18/10/2024 - PROT. 227398 DEL 18/10/2024

COMUNE DI TARANTO ti ha notificato una comunicazione a valore legale tramite SEND: **prendi visione dei documenti notificati**. Se i documenti non sono inclusi in questo avviso cartaceo, **puoi accedervi online su SEND o richiederne una copia presso i Punti di ritiro SEND**, in corso di attivazione. La scadenza per il pagamento, se previsto, e il termine per eventuali impugnazioni sono indicati nei documenti.

ACCEDI AI DOCUMENTI ONLINE - GRATIS

1. Inquadra il codice QR o vai su **imprese.notifichedigitali.it**
2. Entra con SPID o CIE (Carta d'Identità Elettronica);
3. Accedi ai documenti notificati.

RITIRA UNA COPIA SUL TERRITORIO - A PAGAMENTO

1. Puoi richiedere i documenti notificati anche senza SPID o CIE presso i Punti di ritiro SEND (CAF e altri esercenti convenzionati). Per conoscere i punti di ritiro più vicini a te vai su **notifichedigitali.pagopa.it/punti-di-ritiro** oppure **chiama il numero 06.9318.9500**
2. Al Punto di ritiro SEND mostra:
 - questo avviso di avvenuta ricezione;
 - un tuo documento di riconoscimento;
 - il tuo codice fiscale;
 - un documento che attesti il tuo ruolo di legale rappresentante.
3. Paga il costo del servizio e ritira i documenti notificati.

Scopri di più su

notifichedigitali.pagopa.it/punti-di-ritiro/come-funziona

Hai 120 giorni dalla data di perfezionamento della notifica (data in cui assume valore di legge per tutte le diverse finalità) per ottenere i documenti. Scopri di più su **notifichedigitali.pagopa.it/perfezionamento**

SEND è uno strumento che rende l'invio di notifiche da parte della Pubblica Amministrazione sicuro, efficiente ed economico. Trovi maggiori informazioni su **notifichedigitali.pagopa.it**

VUOI DELEGARE QUALCUNO AL RITIRO?

Io, Nome e Cognome _____

in qualità di legale rappresentante di KYMA MOBILITA' S.P.A.
00146330733, delego

Nome e Cognome _____

Codice Fiscale _____

a ritirare i documenti notificati.

Firma _____

Al Punto di ritiro SEND la persona delegata dovrà mostrare:

- questo avviso con la delega compilata e firmata;
- un suo documento di riconoscimento;
- il suo codice fiscale;
- una copia o l'originale del tuo codice fiscale e di un tuo documento di riconoscimento;
- un documento che attesti il tuo ruolo di legale rappresentante.